

# Madonna del Castellonchio

## Graffignano



Il santuario della Madonna del Castellonchio sorge a circa un chilometro e mezzo di distanza dal paese, in località “Le Selve” e si propone, unitamente alla Madonna del Nespolo e alla Madonna dell’Aiuto presso il torrente Rigo, come il vertice di un triangolo di santuari mariani che caratterizza quest’area tiberina.

Il culto deriva da una leggenda ancora viva nella tradizione orale, secondo cui la Madonna apparve per tre volte ad alcuni pastori; ogni volta i pastori portarono una sua immagine in processione fino alla chiesa parrocchiale e inspiegabilmente

ogni volta questa veniva ritrovata sulla quercia dove era apparsa.

In quei giorni la Vergine venne in sogno ad una donna inferma ed espresse il desiderio che una chiesa venisse costruita nel luogo dove l’8 agosto sarebbe caduta la neve; dopo la nevicata miracolosa ebbero inizio i lavori di edificazione, che comportarono l’abbattimento della quercia, dal cui tronco reciso cominciò a sgorgare un rivolo d’acqua.

La chiesa è nominata in un Catasto della mensa vescovile di Bagnoregio redatto il 2 gennaio 1464, a proposito del pagamento di una procurazione; dal

# Madonna del Castellonchio

## Graffignano



1585 al 1652 fu affidata ai frati Francescani; nel 1653 venne istituita una cappellania; dal 1909 fa parte della parrocchia.

Il complesso si componeva di un piccolo edificio ad unica aula, sede originaria dell'affresco con l'immagine miracolosa della Madonna tra i santi Rocco e Sebastiano. Questa semplice chiesa è ormai ridotta a pertinenza del più importante edificio attuale eretto tra il 1907 e il 1909; in tale occasione l'affresco fu distaccato dalla sede originaria, fissato su tela e posto sull'altare maggiore della nuova costruzione.

La Madonna di Castellonchio risponde al tipo

della *Madonna dei Raccomandati* (tema importante conosciuto anche sotto le invocazioni di *Madonna del Soccorso* o *della Misericordia*). Il tema della Madonna mantellata che protegge sotto il suo manto tutti i fedeli, senza distinzione di ceto, sesso, stato, adottato inizialmente nell'ambito di alcuni chiostri monastici, divenne fin dai primi del XIV secolo patrimonio di varie fraternite laicali, come i Raccomandati di Maria. Dagli inizi del '400, dietro la spinta del movimento mariano itinerante dei Bianchi, divenne immagine ricorrente nelle espressioni religiose di matrice popolare.